



COMUNE DI TRENTO

trento
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.
Verbale dell'adunanza n. 3 del 23.03.2026.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	19.03.2026
N. protocollo della convocazione	87223/2026
Data di convocazione	23.03.2026
Ora di convocazione	18:15
Ora di inizio adunanza	18:31
Ora di fine adunanza	19:45
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – Sala Consiglio

Componente	A ¹	G ²	P ³	dalle ore	alle ore
1. Renata Attolini			x	18:31	19:45
2. Alex Benetti			x	18:45	19:45
3. Kristofor Ceko			x	18:31	19:45
4. Filomena Chilà			x	18:31	19:45
5. Alessandro Dal Ri			x	18:31	19:45
6. Antonio De Leo			x	18:31	19:45
7. Ilaria Goio			x	18:31	19:45
8. Loris Ioriatti			x	18:31	19:45
9. Spartak Malaj			x	18:31	19:45
10. Giacomo Mason		x			

- 1 Assente non giustificato/a.
- 2 Assente giustificato/a.
- 3 Presente (anche solo a parte della riunione).

CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE CONSILIARE PER IL BILANCIO E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale
via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
11. Devid Moranduzzo			x	18:31	19:45
12. Nicola Serra			x	18:31	19:45
13. Xheik Shero			x	18:31	19:45
14. Alessia Tarter			x	18:31	19:45
15. Renato Tomasi			x	18:31	19:45

Altri/e partecipanti
Dirigente del Servizio Risorse umane – Alessio Ravagni
Ordine del giorno
<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente della Commissione;2. Proposta di deliberazione del Consiglio comunale di iniziativa della Giunta comunale avente ad oggetto: «Regolamento organico generale del personale: modifica dell'Allegato C concernente la dotazione organica del Comune».

Il punto 2 all'odg si tratta in congiunta con la Commissione permanente dei Capigruppo.

Assume la presidenza Antonio De Leo, in qualità di Presidente della Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche e chiede al segretario di eseguire l'appello. Constatato il numero legale, dichiara aperta l'adunanza alle ore 18:31. Saluta i commissari, ringraziando per la partecipazione. Propone di iniziare la discussione del punto n. 2 dell'ordine del giorno, in quanto viene trattato in congiunta con la Commissione Capigruppo. Saluta e ringrazia il dirigente del Servizio Risorse umane, Alessio Ravagni, al quale lascia la parola per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Il dirigente Ravagni saluta i presenti e procede ad illustrare la proposta di delibera con cui si modifica la dotazione organica, di competenza del Consiglio comunale. In particolare, si definisce il numero massimo di dipendenti che il Consiglio autorizza all'interno del Comune, suddivisi tra le varie categorie. Nel programma di consiliatura si intende innovare le competenze all'interno del Comune per poter seguire le innovazioni, sviluppi e necessità che si presentano. Nell'esame della dotazione dell'organico, si è constatata una carenza dei posti previsti per le categorie C e D, ossia quelle categorie a cui accedono i diplomati e i laureati, e un eccesso di posti delle categorie A e B, in cui rientrano i dipendenti che hanno frequentato solo la scuola dell'obbligo. I posti in esubero di queste ultime due categorie, 23 posti della categoria A e 52 per quella B, sono stati spostati, in termini di equivalenza economica, sui posti disponibili per le categorie C e D, che aumentano rispettivamente di 40 e 21 posti.

Il numero complessivo della dotazione organica si riduce da 1486 a 1472 unità. Il



dirigente evidenzia che tale modifica alla dotazione organica è da intendersi comunque provvisoria, in quanto è stato recentemente approvato il nuovo ordinamento professionale del personale che cambia il metodo di inquadramento del personale, passando dalle categorie alle aree. Si sta già lavorando per adeguarsi al nuovo ordinamento entro pochi mesi. La delibera in esame è comunque necessaria per poter assumere nuovo personale con i concorsi.

Gran parte degli amministrativi in categoria B evoluti sono stati trasformati in categoria C. Solitamente gli amministrativi assunti hanno una laurea e, se inquadrati in categoria B, possono esserci difficoltà a mantenerli in organico. Nella programmazione del PIAO sono state diminuite le figure amministrative in categoria B, con un immediato passaggio in categoria C. Questo permette di poter fin da subito scorrere le graduatorie e riqualificare il personale senza dover espletare nuovi concorsi.

Il Presidente ringrazia il dirigente e cede la parola al Sindaco, il quale rimarca che la delibera si inquadra in un momento di transizione dato che in previsione ci sarà l'applicazione del nuovo ordinamento. La proposta di delibera rivolta al Consiglio permette di realizzare le assunzioni necessarie per il buon funzionamento dell'Ente. L'inquadramento delle figure amministrative in categoria C non viene da un impulso della politica sull'amministrazione, ma recepisce le richieste provenienti dai Servizi, che possono scorrere le graduatorie già presenti e rendere attrattiva l'amministrazione. Ricorda infine che la spesa massima del personale è vincolata dall'accordo del CAL con la Provincia.

Il Presidente ringrazia il Sindaco. Motiva come la definizione della dotazione organica sia un atto di pianificazione strategica per la gestione del personale dell'Ente. Pone la domanda al dirigente Ravagni se dalla diminuzione complessiva della dotazione organica possa derivare in futuro la necessità di prevedere una compensazione dei posti. Lascia quindi la parola ai Commissari in ordine di prenotazione.

Alle ore 18:45 entra in aula il Commissario Alex Benetti.

La Commissaria Bortolotti evidenzia che la dotazione organica prevede un calo di 14 posti e in particolare una diminuzione significativa delle persone assunte in categoria A, figure operative importanti per le realtà comunali. Chiede delucidazioni sul numero degli attuali dirigenti e a quali servizi o progetti speciali siano a capo. Ritiene inoltre che la sburocratizzazione possa facilitare il lavoro. Riguardo al tema del turnover del personale, domanda se ci siano dei sondaggi sulla soddisfazione del personale.

La Commissaria Goio chiede il motivo per cui si è valutato di modificare la suddivisione dei posti tra le diverse categorie e solleva il quesito se la digitalizzazione possa comportare un cambio nell'organizzazione del personale e dei servizi offerti.

Il Commissario Tomasi domanda se le persone che verranno riqualificate dalle categorie A e B a quella C e D svolgano già mansioni di queste ultime categorie o se dovranno essere formate. Con riferimento alla figura del segretario di circoscrizione, chiede se l'intenzione è che ve ne sia uno per ogni circoscrizione o se possano



presiedere più circoscrizioni.

Il Commissario Moranduzzo ritiene utile poter rafforzare una determinata categoria se questa è l'esigenza dell'Ente. Chiede quali siano gli uffici in cui si riscontra una carenza di personale. Vorrebbe inoltre sapere come l'Ente intende muoversi rispetto alle figure dei segretari di circoscrizione. Commenta che lo spostamento degli uffici comunali verso piazza Fiera possa impattare sulla scelta di rimanere nell'amministrazione da parte dei dipendenti, considerando le difficoltà e i costi da sostenere per raggiungere il luogo di lavoro.

Il Presidente ringrazia per gli interventi e cede la parola al dirigente Ravagni.

Il dirigente procede a chiarire il tema della diminuzione del numero dei posti. Preliminarmente informa che nella categoria A sono inquadrati gli operatori di appoggio degli asili nido e delle scuole materne; mentre nelle categorie B ci sono principalmente gli operai. Nell'attuale dotazione organica, i posti previsti per le categorie A e B è superiore al numero di personale effettivo impiegato. Questi posti sono di fatto liberi e inutilizzati e, per tale motivo, sono stati portati nelle categorie C e D. Per garantire una invarianza economica, il numero complessivo dei posti è diminuito.

Interviene il Sindaco spiegando che l'amministrazione deve rispettare il tetto di spesa del personale. Rimarca inoltre che la diminuzione dei posti è sulla pianta organica e non sulle persone impiegate.

Riprende la parola Ravagni confermando che la modifica è sulla dotazione organica, ossia sul numero di posti che il Comune può dotarsi su autorizzazione del Consiglio. Chiarisce che attualmente ci sono posti in esubero per le categorie A e B e che vi è la necessità di nuovi posti per le categorie C e D. L'obiettivo è avere una pianta organica che riflette le esigenze concrete del Comune. Prosegue spiegando come molti processi possono essere sostituiti dall'informatica e da qui la necessità di professionalizzare le persone. In previsione, l'utilizzo dell'informatica comporterà una riorganizzazione. Informa che nella categoria C ci sono gli agenti di polizia locali, gran parte dei geometri, contabili e altro personale operativo. Per questo è importante tenere la categoria C in linea con le necessità effettive. Per quanto riguarda i dirigenti, la dotazione organica prevede 29 dirigenti e 26 sono in servizio, di cui una unità cesserà per dimissione. I dirigenti sono inseriti sui Servizi e alcuni ne hanno assegnati più di uno.

Relativamente al turnover, c'è stato un periodo segnato da molti ingressi e cessazioni di personale; adesso si è stabilizzato su livelli normali e l'organizzazione è composta da circa 1.300 persone full time. Il dirigente concorda sull'importanza della collaborazione, non solo all'interno dell'Ente ma tra i vari Enti.

In merito alla domanda sulle circoscrizioni, il dirigente informa che quasi tutte hanno un segretario di circoscrizione e in previsione saranno tutte presidiate.

Il Presidente ringrazia il dirigente e lascia la parola ai prossimi interventi dei commissari in ordine di prenotazione.



La Commissaria Goio ringrazia per i chiarimenti e chiede quali siano solitamente i profili professionali che decidono di cambiare ente. A riguardo il dirigente indica quali sono in generale i motivi che portano a cambiare Ente (nuovi concorsi indetti da altri Enti, riavvicinamento a casa con mobilità etc.) e informa che gli spostamenti avvengono in ogni categoria.

Interviene il Sindaco esponendo come il settore privato abbia maggiore flessibilità sulle misure da adottare per trattenere il personale. Ritiene inoltre che il fenomeno delle grandi dimissioni riguarda l'intero mercato del lavoro e non solo la Pubblica Amministrazione.

La Commissaria Tarter chiede se è stata effettuata un'analisi su come sia cambiato il numero di personale nei vari anni e se sia stato svolto un sondaggio ai dipendenti per misurare il loro gradimento o quali motivi li portano a trasferirsi in altri enti. Sull'andamento del personale, il Sindaco risponde che tale informazione è ricavabile dal DUP.

Relativamente al gradimento del personale, il dirigente comunica che negli anni sono stati esigui i casi di insoddisfazione che hanno portato i dipendenti a cambiare lavoro. Negli ultimi mesi vi è stato addirittura un flusso di ritorno di personale. Per le indagini di clima, è stata svolta l'indagine dello stress lavoro correlato e non sono emerse criticità. L'importante è creare le condizioni per lavorare al meglio.

Prende la parola il Sindaco che espone i dati sull'andamento delle risorse umane riportato nel DUP.

Il Presidente ringrazia il dirigente per i chiarimenti e, non essendo richiesti altri interventi, chiude la discussione del secondo punto all'ordine del giorno alle ore 19:31.

Il Presidente De Leo e la Presidente della commissione capogruppo Silvia Zanetti congedano e salutano i componenti della Commissione Capigruppo.

Il Presidente De Leo procede quindi con il primo punto all'ordine del giorno. Comunica le date e i temi delle prossime commissioni bilancio previste ad aprile e maggio. Per la competenza della Commissione sulle attività economiche, informa che sono stati presi contatti con le associazioni di categoria per avere un riscontro sul fondo stanziato dal Comune di Trento in favore delle attività danneggiate da furti e atti vandalici. Chiede ai Commissari se hanno proposte di argomenti da inserire nelle prossime commissioni.

Il Commissario Tomasi ricorda che la Giunta si è impegnata a prevedere una misura di ristoro per il venir meno, dal 2026, dell'agevolazione Imis degli immobili locati a canone concordato e chiede un riscontro a riguardo.

La Commissaria Chilà, considerata la situazione internazionale e il caro bollette, suggerisce di coinvolgere Dolomiti Energia per approfondire i prossimi scenari.

Il Presidente accoglie le proposte e, non essendo richiesti altri interventi, dichiara conclusa l'adunanza alle ore 19:45.



**Il segretario verbalizzante
Saverio Giacomelli**

**Il Presidente
della Commissione consiliare
Antonio De Leo**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).